

REGOLAMENTO PCTO DI ISTITUTO

(DELIBERA N. 30 DEL 28.11.2022)

Constatata la regolarità della convocazione e verificata la regolare costituzione dell'organo,

Visto l'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145,

Visto il D.M. 774 del 4 settembre 2019 (Linee Guida Ministeriali attuative dell'articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145),

Il Consiglio di Istituto dell'I.I.S. Baldessano-Roccati di Carmagnola, nella seduta del 28.11.2022,

delibera l'approvazione del sottostante

REGOLAMENTO DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

ART. 1 PROGETTAZIONE PCTO DI ISTITUTO ED ORGANIZZAZIONE INTERNA.

1.1. In attuazione della normativa vigente (articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145, integrata dal D.M. 774 del 4 settembre 2019 contenente le relative Linee Guida attuative), l'I.I.S. Baldessano-Roccati si propone di:

- a) procedere all'individuazione dei fabbisogni formativi del territorio e dei bisogni formativi degli studenti;
- b) definire i fabbisogni formativi sulla base della conoscenza del territorio, dell'evoluzione del mondo del lavoro, nonché dei corsi universitari e di specializzazione post-diploma;
- c) individuare enti (anche del terzo settore), associazioni, imprese, organizzazioni, esperti, sia nel settore pubblico che nel settore privato, con cui avviare collaborazioni stabili o specifiche (per singoli progetti), in regime di convenzione o con altre procedure a norma di legge (es. per nomine di esperti);
- d) predisporre, mediante il presente Regolamento, il **progetto "PCTO" di Istituto**, da inserire nella propria offerta formativa triennale (P.T.O.F.), nonché progetti PCTO di Istituto annuali, in conformità al P.T.O.F., al Progetto PCTO di Istituto ed ai fabbisogni emersi, così come individuati e definiti ai sensi dei precedenti punti a) e b), tenuto conto delle specificità dei singoli indirizzi di studio, in coerenza con i rispettivi PECUP (Profili Educativi, Culturali e Professionali);
- e) stipulare accordi, protocolli o convenzioni, secondo necessità, con le strutture individuate ai sensi del precedente punto c);

- f) predisporre progetti PCTO-quadro triennali di indirizzo per le classi terze nonché progetti annuali di indirizzo e di classe, in attuazione ed integrazione dei progetti di Istituto di cui al precedente punto d) e realizzare, nell'ambito della propria offerta formativa, progetti idonei a soddisfare i requisiti dei PCTO definiti ai sensi dell'art. 6 del presente Regolamento;
- g) dotarsi di un'organizzazione interna volta all'assolvimento delle funzioni ed al perseguimento degli obiettivi individuati nei precedenti punti, con monitoraggio e rendicontazione annuali delle attività svolte.

ART. 2 - ATTUAZIONE, DOCUMENTAZIONE E RENDICONTAZIONE DEI PCTO

2.1. La progettazione e la realizzazione dei percorsi, così come ridefiniti e rimodulati articolo 1, comma 785, legge 30 dicembre 2018, n. 145, devono contribuire a sviluppare le competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) del corso di studi frequentato dagli studenti e al relativo arricchimento formativo, potenziandone le attitudini ed assecondandone le inclinazioni personali.

Il concetto di competenza, intesa come comprovata capacità di utilizzare, in situazioni di lavoro, di studio o nello sviluppo professionale e personale, un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite, a vario titolo e con differenti modalità, in variegati contesti di apprendimento, formali ed informali, presuppone l'integrazione di conoscenze con abilità personali, relazionali, gestionali a carattere trasversale (c.d. *soft skills*), la cui acquisizione ed il cui sviluppo non si esauriscono nel corso di studi, ma perdura e matura ulteriormente, secondo una logica di apprendimento permanente (*life-long learning*)-

I PCTO devono, quindi, offrire allo studente occasioni per risolvere problemi, assumere compiti e iniziative autonome, per apprendere attraverso l'esperienza (*learning by doing*), nell'ottica di elaborarla o rielaborarla all'interno di un contesto operativo specifico.

In tale prospettiva e per garantire la coerenza della progettazione dei PCTO (a cura del Collegio docenti, dei singoli Consigli di Indirizzo e di Classe) con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, occorre tenere conto del contributo dei Dipartimenti disciplinari.

2.2. Ai fini di una predisposizione dei progetti PCTO di indirizzo e di classe, è indispensabile:

- individuare e definire analiticamente le competenze trasversali (*soft skills*) e/o professionali/specialistiche (*hard skills*) da sviluppare, in termini funzionali a favorire, per ciascun studente, l'emergere delle proprie attitudini, inclinazioni, potenzialità, nonché l'auto-orientamento;
- promuovere la riflessione preliminare degli studenti sulle relative attese rispetto all'esperienza progettuale da realizzare e, a posteriori, promuovere un feedback costruttivo sull'esperienza svolta, volto ad evidenziarne con oggettività punti di forza e di debolezza;

- coinvolgere gli studenti, laddove possibile, nella progettazione dei percorsi;
- attuare un'efficace comunicazione con l'utenza (studenti/famiglie);
- documentare e rendicontare, in conformità alle istruzioni operative di Istituto, i percorsi realizzati, secondo le modalità specificamente previste per ciascuno di essi e variabili a seconda del tipo di percorso.

ART. 3 – DIRITTI E DOVERI DEGLI STUDENTI; TUTORS (INTERNI ED ESTERNI).

3.1. La realizzazione dei PCTO avviene in conformità a quanto previsto nella **Carta dei diritti e dei doveri degli studenti in alternanza scuola-lavoro**” (emanata con Decreto Interministeriale 3 novembre 2017 n. 195, esteso, per quanto compatibile, ai ridenominati PCTO dall'art. 5 delle Linee Guida Ministeriali attuative della L. 145/2018).

Il suddetto provvedimento trova fondamento nel **Patto educativo di corresponsabilità**, a cui si rinvia espressamente, il quale, a sua volta, definisce i diritti e di doveri dei soggetti a vario titolo coinvolti nella realizzazione dell'offerta formativa (Dirigente Scolastico, personale docente e non docente, soggetti aventi responsabilità genitoriale, studenti)

3.2. In adempimento dei sovra citati provvedimenti normativi, l'I.I.S. Baldessano-Roccati garantisce, per ogni classe del triennio, un apposito **Tutor Aula**, riferimento diretto per l'utenza (studenti/famiglie) in relazione alla realizzazione e gestione dei PCTO.

3.3. Le funzioni del Tutor Aula (Tutor interno), vengono integrate, per quanto concerne la realizzazione di percorsi individuali svolti presso strutture diverse dall'Istituto Scolastico, dalla figura del **Tutor esterno**, designato dalla struttura ospitante e figura di riferimento per gli studenti durante il periodo di stage/tirocinio/esperienza formativa.

3.4. Ogni studente ha il dovere di costruire, di concerto con il proprio Tutor Aula, dal quale, ove necessario, viene assistito e guidato, il proprio “portfolio PCTO personale”, ovvero il percorso formativo triennale risultante dalla combinazione di TUTTI i singoli percorsi seguiti nel corso del triennio, debitamente certificati e documentati. Tale documento è costituito da un modulo riepilogativo fornito allo studente dal Tutor Aula e dalla documentazione dei percorsi di area facoltativa seguiti dallo studente; al termine di ogni anno scolastico, ogni studente dovrà far supervisionare e firmare al proprio tutor aula il modulo riepilogativo attestante i percorsi seguiti nell'anno scolastico di riferimento e consegnare copia della relativa documentazione di adesione; la documentazione in originale o, comunque, una copia (se trattasi di percorso svolto online) dovrà essere conservata dallo studente, nel proprio portfolio personale. Al termine del triennio, lo studente dovrà compilare il quadro relativo al monte orario complessivo svolto ed alla relativa distribuzione qualitativa (dimensioni e assi di riferimento).

Art. 4 –PROGETTAZIONE ED ARTICOLAZIONE DEI PERCORSI.

4.1. I PCTO delineati nell'ambito del Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'I.I.S. Baldessano-Roccati o da esso riconosciuti costituiscono parte integrante del percorso formativo dello studente. Le attività didattico-formative, progettuali e/o esperienziali rientranti nei PCTO possono essere ampie ed articolate, oltre che strutturate con modalità e metodologie didattiche variabili, in coerenza con le finalità perseguite, le specificità dei singoli indirizzi di studio e le inclinazioni personali degli studenti, nell'ottica di favorirne un approccio motivazionale e critico rispetto alla formazione, allo studio ed all'orientamento post-diploma.

4.2. Più specificamente, in conformità a quanto disposto dalle Linee Guida ministeriali, i PCTO *“si configurano come percorsi curriculari integrati da realizzare in contesti operativi anche differenti, connotati da una forte integrazione ed equivalenza formativa”*, la relativa progettazione deve essere *“flessibile e personalizzata”* (art. 4.1. delle Linee Guida Ministeriali) e *“deve contemperare: 1. la dimensione curriculare; 2. la dimensione esperienziale; 3. la dimensione orientativa”*, con un'articolazione strutturata su quattro matrici di competenze (declinate, nella progettazione dell'I.I.S. Baldessano-Roccati, in altrettanti “ASSI”):

- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare (ASSE DELLE “SOFT SKILLS”);
- competenza in materia di cittadinanza (ASSE DELLA CITTADINANZA);
- competenza imprenditoriale (ASSE DELL'IMPRENDITORIALITÀ);
- competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali (ASSE CULTURALE).

4.3. In tale prospettiva ed in coerenza con quanto indicato nei precedenti artt. 4.1. e 4.2., i percorsi inseriti nel P.T.O.F. (o attivabili sulla base delle linee guida ministeriali) possono includere:

- a) **percorsi di Istituto obbligatori per tutti gli studenti**, a prescindere dall'indirizzo di studi frequentato, **deliberati dal Collegio docenti** e volti a sviluppare competenze trasversali imprescindibili (es. competenze in materia di cittadinanza) e/o normativamente richieste (es. corsi per la sicurezza, redazione di un curriculum vitae, orientamento in uscita) (**AREA COMUNE OBBLIGATORIA**);
- b) **curvature di indirizzo e percorsi di indirizzo**, rispettivamente **autorizzate a norma di legge** (curvature di indirizzo; (es. percorsi CAD sviluppati nel triennio finale dell'indirizzo liceale scientifico, opzione scienze applicate)) o **deliberati dal Collegio docenti, su proposta dei referenti PCTO di indirizzo** (percorsi di indirizzo; es. percorsi C.L.I.L. per il triennio dell'indirizzo tecnico-turistico), **obbligatori per tutti gli studenti del corso di studi frequentato** e volti a sviluppare competenze specifiche (*hard skills*) connesse al rispettivo PECUP (*Profilo Educativo, Culturale e Professionale*) (**AREA SPECIFICA OBBLIGATORIA**);

- c) **percorsi di classe obbligatori o facoltativi per tutti gli studenti frequentanti la classe interessata**, deliberati annualmente dai singoli Consigli di Classe, in conformità alla propria programmazione annuale ed aventi indifferentemente carattere disciplinare, multidisciplinare o interdisciplinare (AREA SPECIFICA OBBLIGATORIA oppure AREA SPECIFICA FACOLTATIVA);
- d) **l'impresa formativa simulata**, la cui eventuale attivazione è regolata dalle apposite Linee Guida Ministeriali attuative della L. 145/2018, previa delibera favorevole del Collegio docenti, su proposta dei referenti PCTO di indirizzo (se progetto di indirizzo) o dei Consigli di classe interessati (se riguardante una o più classi specifiche); una volta attivata, essa assume natura obbligatoria per gli studenti frequentanti le classi coinvolte (AREA SPECIFICA OBBLIGATORIA);
- e) **percorsi di gruppo o individuali (facoltativi e ad accesso individuale) organizzati dall'Istituto scolastico o dal medesimo accreditati e riconosciuti**; essi sono deliberati annualmente dal Collegio docenti (se dal medesimo organizzati) oppure proposti dai referenti generali e/o di indirizzo, con inserimento nel Progetto di Istituto anche in corso d'anno; se trattasi di percorsi individuali dello studente svolti in autonomia (compresa l'autoformazione), essi possono essere riconosciuti dall'I.I.S. Baldessano-Roccati alle condizioni previste dagli artt. 6 e 7 del presente Regolamento (AREA COMUNE FACOLTATIVA oppure AREA SPECIFICA FACOLTATIVA);
- f) **percorsi individuali personalizzati (sotto forma di stages, tirocini o esperienze formative, incluse quelle di volontariato e di service learning)**, da svolgersi presso enti (anche del terzo settore) o imprese convenzionati con l'Istituto scolastico o presso l'Istituto scolastico medesimo (es. progetto "green stage" per gli indirizzi tecnico e professionale agrario), **a carattere obbligatorio o facoltativo, secondo quanto deliberato da ciascun Consiglio di indirizzo**, coerentemente con il PECUP degli specifici indirizzi di studio (AREA INDIVIDUALE OBBLIGATORIA oppure AREA INDIVIDUALE FACOLTATIVA, secondo quanto stabilito dai progetti di indirizzo);
- g) **percorsi individuali personalizzati di studente-atleta di eccellenza, di Conservatorio ed eventuali altre eccellenze normativamente regolate**, deliberati dal Consiglio di classe competente ed integralmente regolati dai singoli Piani Formativi Personalizzati (P.F.P.) AREA INDIVIDUALE OBBLIGATORIA);
- h) **percorsi individuali personalizzati relativi a soggiorni e/o periodi di studio all'estero**, definiti e regolati da appositi patti formativi stipulati tra le parti coinvolte; in tali ipotesi, le modalità attuative ed il numero di ore riconosciuto a titolo di PCTO sono **deliberati dal Consiglio della**

classe frequentata dall'allievo/a interessato/a, in accordo con il Tutor Aula, previa condivisione con gli eventuali soggetti terzi esterni interessati (**AREA INDIVIDUALE FACOLTATIVA**).

4.4. I percorsi individuali personalizzati di cui ai precedenti punti f), g) e h) sono deliberati **dai singoli Consigli di indirizzo** (percorsi di cui al punto f) **o di classe** (percorsi di cui ai punti g e h).

4.5. I percorsi individuali di stage/tirocinio/esperienza formativa esterni all'Istituzione scolastica (ivi compresi quelli di cui ai precedenti punti g e h) sono regolati da apposite convenzioni (previste dal D.Lgs 81/2008 e successive modificazioni, dalla Legge 107/2015, nonché dalla L. 145/2018 e successive Linee Guida operative del MIUR), stipulate tra l'Istituto Scolastico, nella persona del Dirigente Scolastico, e la struttura ospitante, nella persona del suo legale rappresentante.

4.6. Per i percorsi individuali di stage/tirocinio/esperienza formativa svolti all'interno dell'Istituzione scolastica (es. stage presso l'azienda agraria) non è richiesta la stipula di convenzione.

4.7. Ogni percorso deve contemplare almeno una dimensione ed un asse di competenza, ma può anche comprendere più dimensioni e/o più assi di competenza.

4.8. L'Istituzione Scolastica si riserva espressamente di attivare ulteriori tipologie di PCTO nonché ulteriori modalità di svolgimento dei medesimi, anche con metodologie didattiche innovative; l'eventuale attivazione di ulteriori percorsi e/o di ulteriori modalità di svolgimento dei medesimi non implica revisione del presente Regolamento; in tale ipotesi, la delibera del Collegio docenti di relativa attivazione ne costituirà automaticamente parte integrante.

4.9. I percorsi possono avere sia natura annuale, sia natura pluriennale, a seconda delle finalità con essi perseguite e delle metodologie didattiche utilizzate a tal fine.

ART. 5 – MODALITA' ORGANIZZATIVE E DI ATTUAZIONE DEI SINGOLI PERCORSI

5.1. I percorsi, flessibili e personalizzati, attivati in conformità al precedente art. 4, sono presentati annualmente all'utenza (studenti e famiglie) mediante un **“Progetto annuale di Istituto”, pubblicato nell'apposita sezione del sito web entro il primo trimestre.** Il progetto comprende i percorsi relativi all'area comune (obbligatoria e facoltativa) e, in allegato, le singole **Progettazioni PCTO annuali di indirizzo,** a loro volta articolate nei percorsi di cui al precedente art. 4. **Il “Progetto annuale di Istituto” può essere integrato, in corso d'anno, da ulteriori percorsi,** qualora dovessero pervenire offerte esterne ritenute proficue o risultasse possibile incrementare l'offerta formativa interna; in tal caso, i nuovi percorsi verranno regolati da un'apposita Circolare e, contestualmente, pubblicati sul sito web, in opportuna evidenza.

5.2. I Progetti PCTO di indirizzo includono:

- la **“Progettazione Quadro Triennale PCTO di indirizzo”** (costituente atto interno), redatta, per ciascun indirizzo di studi, a cura dei referenti PCTO di indirizzo, di concerto con i referenti generali PCTO, per le classi che iniziano il percorso triennale (classi terze); in essa vengono

definite le linee guida per le progettazioni annuali e viene delineata la distribuzione del monte orario triennale, in coerenza con i parametri quantitativi (monte orario minimo triennale) e qualitativi (distribuzione dei percorsi tra le tre aree che li compongono). Tale progettazione può essere sottoposta a revisione negli anni successivi (quarto e quinto anno), in caso di sopravvenuta e comprovata impossibilità a realizzare e/o portare a compimento uno o più delle tipologie di percorso preventivate o per motivate ragioni di opportunità (ivi compresa un'eventuale diversa distribuzione del monte orario residuo), emerse successivamente alla relativa presentazione.

- la **“Progettazione annuale PCTO di indirizzo”** è redatta annualmente a cura dei referenti PCTO di indirizzo e costituisce, a sua volta, il quadro di riferimento sia per la progettazione attuata dai singoli Consigli di Classe, sia per il Tutor Aula PCTO, il quale trae da essa le necessarie indicazioni per la gestione dei PCTO dei singoli studenti nonché per assistere e guidare ogni allievo/a nella costruzione e redazione del proprio **“portfolio PCTO”** ovvero il percorso di formazione PCTO triennale risultante dalla combinazione dei percorsi afferenti alle tre aree e debitamente documentato e certificato.

5.3. Al fine di soddisfare i requisiti quantitativi (monte orario minimo) e qualitativi (distribuzione dei percorsi sulle tre dimensioni e sui quattro “assi” di competenze), l’I.I.S. Baldessano-Roccati dispone che **la composizione del portfolio PCTO di ogni studente**, risultante dalle possibili combinazioni dei percorsi individuati e definiti al precedente art. 4, al termine del triennio finale del corso di studi, risulti determinata dalle seguenti aree: **un’area comune obbligatoria** (costituita dai percorsi obbligatori e uguali per tutti gli studenti dell’Istituto), **un’area specifica obbligatoria** (costituita da percorsi opportunamente individuati (oltre che definiti) nei singoli progetti di indirizzo ed afferenti al PECUP) e **un’area facoltativa** (rappresentata da percorsi scelti a discrezione dell’allievo/a, assecondando i propri interessi, attitudini e inclinazioni). L’equilibrio delle tre aree, tale da garantire le finalità perseguite dai PCTO ed i relativi criteri quantitativi e qualitativi (così come declinati nell’art. 6 del presente Regolamento), è assicurato dal referente in sede di progettazione di indirizzo (progettazione quadro triennale e progettazione annuale), tenuto conto del PECUP e dei bisogni formativi dei singoli studenti.

5.4. I percorsi contenuti nell’area obbligatoria (comune, specifica o individuale) sono gestiti dal Tutor aula. Gli studenti sono tenuti alla frequenza dei percorsi contenuti in tale area e a svolgere, nell’arco del triennio, uno o più percorsi facoltativi (area comune facoltativa/area individuale), secondo quanto definito dai singoli progetti di indirizzo. **I percorsi facoltativi (di gruppo ad accesso individuale o individuali)** contenuti nell’area comune devono essere comunicati e rendicontati, a cura

dell'allievo/a, al proprio Tutor Aula di riferimento; **i percorsi individuali personalizzati facoltativi** devono essere concordati direttamente con il Tutor Aula.

5.5. I percorsi di Istituto obbligatori (area comune obbligatoria) sono organizzati dall'Istituto scolastico e possono essere realizzati mediante docenza interna e/o esterna (es. esperti di settore), in presenza, on line o con modalità mista (in tutto o in parte).

In tale ambito, in particolare, il corso sulla sicurezza viene svolto in modalità mista, mediante erogazione del corso base MIUR/INAIL, fruibile on line, integrato da interventi didattico-formativi in presenza, tenuti da personale esperto, sia interno che esterno all'Istituto (ove ritenuto opportuno o necessario).

Tali percorsi possono consistere altresì in interventi di esperti, conferenze, seminari, corsi di formazione, cicli di incontri con enti, imprese, associazioni, organizzazioni, sia pubblici che privati, anche operanti nel terzo settore.

Gli interventi in presenza sono svolti in orario curricolare, mentre le attività formative on line possono essere svolte (in tutto o in parte) in orario extracurricolare.

5.6. I percorsi di indirizzo e i percorsi di classe (area specifica obbligatoria o, nel caso dei percorsi di classe, anche facoltativa, nei casi di cui al successivo art. 7.) sono organizzati rispettivamente dai referenti PCTO di indirizzo (in accordo con il Consiglio di Classe) o dal Consiglio di classe interessato e possono essere realizzati mediante docenza interna e/o esterna (es. esperti di settore/enti, imprese o associazioni convenzionati, ecc...), in presenza, on line o con modalità mista (in tutto o in parte).

Tali percorsi possono essere altresì integrati da uscite didattiche/visite/attività laboratoriali o esperienziali esterne presso le strutture eventualmente collaboranti al progetto, al fine di integrare i percorsi teorici con aspetti pratici/applicativi. Le eventuali uscite didattiche/visite/attività laboratoriali o esperienziali esterne possono essere considerate facoltative (per tutto l'indirizzo, per singole classi, per gruppi di studenti o singoli studenti) dall'organo collegiale competente, in coerenza con le finalità progettuali, oppure per sussistenza di gravi e documentati motivi, nell'ipotesi di richieste specifiche di esonero di partecipazione effettuate dall'utenza interessata.

Entrambi i percorsi, indipendentemente dalla relativa modalità di svolgimento, sono svolti in orario curricolare (ad eccezione delle uscite didattiche/visite/attività laboratoriali o esperienziali, che possono essere svolte anche in orario extracurricolare o sviluppate su più giorni).

Le **curvature di indirizzo** sono organizzate e gestite secondo l'apposito progetto sperimentale autorizzato e inserito nel quadro orario curricolare.

5.7. L'impresa formativa simulata (area specifica obbligatoria), ove attuata, viene organizzata ed attuata dal Consiglio di classe interessato, secondo le modalità indicate nel progetto presentato ed in conformità alle specifiche disposizioni normative (Linee Guida Ministeriali del 2019).

5.8. I percorsi di gruppo (facoltativi ad accesso individuale) e i percorsi individuali facoltativi organizzati dall'Istituto scolastico (area individuale facoltativa) possono essere svolti in presenza (in orario pomeridiano extracurricolare), online, in auto-formazione o in modalità mista (mediante due o più delle precedenti modalità); le relative modalità di iscrizione, attivazione, svolgimento e frequenza sono indicate nelle specifiche Circolari regolative, dalle quali sono integralmente disciplinati (es. progetto I.C.D.L., progetto teatro, ecc...), senza necessità di stipula di apposito patto formativo; esso viene sostituito dalla singola documentazione di adesione al percorso proposto, da conservare, a cura dello studente, nel proprio portfolio personale.

5.9. I percorsi individuali personalizzati (stages/tirocini/esperienze formative), obbligatori o facoltativi (area individuale obbligatoria oppure area individuale facoltativa, secondo quanto stabilito dai progetti di indirizzo) devono essere obbligatoriamente concordati dall'allievo/a interessato/a con il proprio Tutor aula e sono attivabili, di norma, a partire dal quarto anno di frequenza del corso di studi. Essi possono essere svolti in costanza di anno scolastico, in orario extracurricolare oppure in periodo estivo, terminate le lezioni, secondo quanto stabilito nel patto formativo intercorso con la struttura ospitante; nel caso in cui il percorso avvenga in corso d'anno scolastico, il Tutor d'Aula dovrà aver cura di verificare che esso sia compatibile con il carico di lavoro scolastico dell'allievo/a e ne assicuri i necessari tempi di riposo e ripristino delle energie fisiche e mentali. L'eventuale attivazione di tali percorsi individuali prima del quarto anno potrà avvenire solo qualora espressamente previsto dal progetto PCTO di indirizzo (ed alle condizioni in esso indicate) oppure previa specifica autorizzazione del Dirigente Scolastico, in casi eccezionali, documentalmente comprovati e debitamente giustificati, da valutarsi con il Tutor Aula di riferimento e, comunque, deliberati dal Consiglio di Classe competente.

I percorsi individuali sopra descritti possono assumere la forma di stage, tirocinio o altra esperienza formativa (incluse quelle di volontariato e di “*service learning*”); l'attivazione, lo svolgimento, la documentazione e la conclusione dei medesimi sono integralmente disciplinati e regolamentati dalle specifiche istruzioni operative pubblicate nella sezione del sito web PCTO “ISTRUZIONI OPERATIVE PERCORSI INDIVIDUALI DI STAGE/TIROCINIO/ESPERIENZA FORMATIVA E MODULISTICA”.

Sono consentite deroghe ai percorsi individuali obbligatori esclusivamente per giustificati e comprovati motivi, debitamente documentati; in tal caso, verificata la congruità delle motivazioni adottate e della documentazione prodotta, il percorso individuale obbligatorio potrà essere sostituito da un percorso individuale facoltativo, da concordare con il Tutor Aula, in modo da assicurare la stessa finalità didattico-formativa oppure orientativa di quello obbligatorio non effettuato; la sostituzione del percorso dovrà, poi, essere ratificata dal Consiglio di Classe.

5.10. I percorsi individuali personalizzati di studente-atleta, di Conservatorio o eventuali altre eccellenze normativamente regolate (area individuale obbligatoria) sono attuati secondo quanto definito negli specifici PFP, redatti in conformità al D.M. 279/2018 e successive integrazioni (note ministeriali attuative) e deliberati dal Consiglio di Classe di competenza, dai quali sono integralmente disciplinati e regolamentati.

5.11. I percorsi individuali relativi a soggiorni/periodi di studio all'estero (area individuale facoltativa) sono regolati in base agli specifici patti formativi intercorsi tra i soggetti coinvolti (Istituto scolastico italiano/Istituzione formativa estera/famiglia/studente) ed attuati secondo quanto in essi definito; in tali ipotesi, le modalità regolative ed il numero di ore riconosciuto sono deliberati dal Consiglio della classe frequentata dall'allievo/a interessato/a, in accordo con il Tutor Aula, previa condivisione con gli eventuali soggetti terzi esterni interessati. In casi eccezionali, debitamente giustificati, comprovati e documentati, in cui non sia stato possibile addivenire ad un preventivo accordo tra le parti interessate (es. per trasferimento della famiglia dello studente), il riconoscimento del percorso individuale svolto può avvenire a posteriori, secondo le modalità precedentemente indicate, ma, in tal caso, a garanzia formale del percorso medesimo, è necessaria altresì la supervisione e ratifica finale del Coordinatore del Dipartimento Linguistico e del Dirigente Scolastico (o, in sua assenza, del collaboratore vicario).

ART. 6– DURATA, VALIDITÀ E RICONOSCIMENTO DEI PCTO.

6.1 La Legge 30 dicembre 2018 N. 145 ha aggiornato la durata del monte orario minimo previsto, rimodulandolo come segue:

- **90 ore per gli indirizzi liceali;**
- **150 ore per gli indirizzi tecnici;**
- **210 ore per gli indirizzi professionali.**

6.2. I percorsi formativi devono essere svolti nell'arco del triennio conclusivo del ciclo di studi e devono prevedere una distribuzione delle attività improntata a criteri di **equità, gradualità e progressività**, nel rispetto dello sviluppo personale, culturale e professionale degli allievi, tenuto conto della loro età e degli obiettivi formativi sottesi ai diversi percorsi di studio. In particolare, per equità si intende che la distribuzione dei progetti debba essere uniformemente suddivisa, sotto il profilo quantitativo (numero di ore svolte), nei tre anni di riferimento, prevedendo, in ogni caso, un maggior numero di ore nelle classi terze e quarte ed un minor numero di ore nella classe quinta (considerato il primario obiettivo didattico-formativo di preparazione degli studenti all'Esame di Stato); per gradualità e progressività si fa riferimento all'aspetto qualitativo dei percorsi proposti, che devono tenere conto dei prerequisiti necessari e, quindi, essere strutturati in modo da sviluppare competenze trasversali (*soft*

skills) o specifiche/professionali (*hard skills*) via via più complesse e articolate; le finalità orientative, a loro volta, verranno assolte principalmente nel corso del quarto e quinto anno di studi.

6.3. Ciò premesso, i PCTO, dato il loro obiettivo preminente di sviluppare e consolidare competenze gradualmente, in un'ottica di apprendimento continuo e permanente, **NON** possono esaurirsi in uno o due anni ma devono prevedere attività formative ripartite per ciascuno dei tre anni conclusivi del corso di studi.

6.4. Inoltre, stante la valenza non meramente quantitativa, ma anche qualitativa dei PCTO, tali percorsi **NON** possono esaurirsi in un'unica dimensione o in un unico ambito di competenze, ma, come normativamente disposto ed ai sensi del precedente art. 4.2., devono contemperare tutte e tre le dimensioni (curricolare, esperienziale ed orientativa) e tutti e quattro gli "assi" (asse delle "soft skills"; asse della cittadinanza, asse dell'imprenditorialità, asse culturale) in cui sono state declinate le matrici di competenza definite dalle Linee guida ministeriali.

6.5. Ai fini della validità di ciascun percorso formativo svolto, è necessaria la frequenza, da parte dell'allievo/a di almeno il 75% del monte ore per esso previsto: a tal proposito, per i percorsi svolti in orario curricolare, si fa riferimento al monte ore personalizzato; per quanto riguarda le attività svolte in orario extracurricolare o presso strutture ospitanti esterne, si fa riferimento ai rispettivi attestati o report di frequenza.

6.6. Il riconoscimento e la ratifica, per ciascun allievo/a, dei percorsi individuali svolti in orario extracurricolare ed in via autonoma - ovvero non organizzati (direttamente o indirettamente), dall'I.I.S. Baldessano-Roccati, ma dal medesimo riconoscibili, a titolo di PCTO, ai sensi del successivo art. 7 - è di competenza del Consiglio della classe frequentata dall'allievo/a, su proposta del Tutor Aula PCTO, previa esibizione e consegna di idonea documentazione (attestati/certificati/dichiarazione ore svolte), da parte dell'allievo/a medesimo, comprovante l'avvenuta frequenza nei limiti minimi normativamente previsti ai fini della validità (75% del monte orario previsto per il percorso). Il riconoscimento e la ratifica verranno effettuati dal Consiglio di Classe a condizione che il percorso sia idoneo a soddisfare i requisiti dei PCTO (durata minima del percorso pari a 4 ore, sviluppo delle competenze in una delle dimensioni o degli assi di competenza *ex lege* previsti); le condizioni di riconoscibilità ed il monte orario riconoscibile è stabilito dai Dipartimenti disciplinari competenti o, in difetto, dal Collegio docenti.

6.7. Il conseguimento, in via autonoma (autoformazione), di certificazioni (es. certificazioni linguistiche), senza frequenza di corsi, è riconoscibile previa esibizione di idoneo certificato/attestato; anche in tal caso, le condizioni ed i limiti di riconoscibilità sono stabiliti dai Dipartimenti disciplinari o, in difetto, dal Collegio docenti.

6.8. Il riconoscimento e la ratifica del monte ore svolto sono effettuati, da parte del Consiglio di Classe, in conformità a quanto deliberato:

- in sede di Collegio docenti, se trattasi di progetti PCTO di Istituto o di curvature di indirizzo;
- in sede di Consiglio di indirizzo, se trattasi di progetti PCTO specifici di indirizzo;
- dal Consiglio di Classe medesimo, se trattasi di progetti deliberati dal Consiglio di classe;
- dal Consiglio di Classe medesimo, sulla base di quanto indicato negli specifici PFP, se trattasi di percorsi individuali di studente-atleta d'eccellenza, di studenti di Conservatorio o di eventuali altre eccellenze normativamente regolate;
- dal Consiglio di Classe medesimo, se trattasi di percorsi individuali personalizzati di stage/tirocinio/esperienza formativa, sulla base degli specifici patti formativi intercorsi, delle schede presenza nonché dei report finali del Tutor aula interno e del Tutor aula esterno (se trattasi di attività svolta all'esterno dell'Istituzione scolastica);
- dal Consiglio di Classe medesimo, se trattasi di percorsi per soggiorni studio/periodi all'estero, sulla base degli specifici patti formativi intercorsi tra le parti coinvolte; nell'ipotesi di cui al precedente art. 5.8 (casi in cui non sia stato possibile addivenire ad un patto formativo preventivo), il riconoscimento, da parte del Consiglio di Classe viene effettuato previo parere del Tutor Aula e deve essere ratificato dal Coordinatore di Dipartimento e dal Dirigente Scolastico (o, in sua assenza, dal collaboratore vicario), sulla base della documentazione presentata dall'allievo/a interessato;
- dal Consiglio di Classe medesimo, in conformità a quanto stabilito dai precedenti artt. 6.6. e 6.7., se trattasi di percorsi individuali facoltativi svolti dall'allievo/a in autonomia o di certificazioni conseguite in autoformazione.

6.9. Le attività svolte nell'ambito dei PCTO di gruppo facoltativi ad accesso individuale o facoltativi individuali (anche autonomi) **NON** possono, in ogni caso, sostituire i percorsi obbligatori (di Istituto, di indirizzo, di classe o individuali) deliberati dagli organi collegiali di competenza, anche in ipotesi di superamento del monte orario minimo normativamente richiesto.

6.10. Fermo restando quanto disposto dal precedente comma 6.9., data la preminente dimensione orientativa assunta dai PCTO, che, secondo quanto disposto dalle Linee Guida Ministeriali, devono porre gli studenti nella condizione di acquisire una *“graduale e sempre maggiore consapevolezza delle proprie vocazioni, in funzione del contesto di riferimento e della realizzazione del proprio progetto personale e sociale, in una logica centrata sull'auto-orientamento”*, **I.I.S. Baldessano-Roccati dispone che la progettazione di indirizzo debba necessariamente contemplare, per ciascun allievo/a, almeno un percorso inserito nell'area facoltativa** (scelto, a discrezione dell'allievo, indifferentemente, nell'area comune, specifica e/o individuale) **nell'arco del triennio**, ad eccezione

dell'ipotesi dei percorsi relativi alle eccellenze (percorso di studente-atleta, di studente del Conservatorio ed eventuali altri percorsi d'eccellenza normativamente regolati), il cui percorso individuale personalizzato può essere assorbito, a discrezione dell'allievo/a, dai contenuti del PFP.

6.11. Le attività rientranti nei PCTO svolte in periodo estivo vengono riconosciute nell'anno scolastico successivo (es. le attività svolte durante il periodo estivo, al termine della classe seconda, vengono riconosciute e ratificate dal Consiglio della classe terza e ritenute valedoli per il terzo anno).

In ogni caso, è tassativamente vietato, per gli studenti, lo svolgimento di stages (o altre esperienze assimilabili ad attività lavorativa) prima del quarto anno di studi (o prima del terzo anno, se previsto dalla progettazione del rispettivo indirizzo di studi) e, in ogni caso, prima del compimento dei 15 anni (età minima stabilita dalla normativa vigente per lo svolgimento di attività lavorativa); eventuali attività di stages (o altre esperienze lavorative) svolte autonomamente dagli studenti in violazione del suddetto divieto **NON** verranno riconosciute, in ogni caso, a titolo di PCTO dall'Istituto scolastico.

6.12. In caso di ripetenza, gli studenti, a norma di legge, sono tenuti ad effettuare nuovamente i percorsi previsti per la classe ripetuta poiché trattasi di attività che investe l'intero curriculum e, quindi, segue la progettazione annuale di Istituto e di indirizzo, oltre che la programmazione annuale delle attività deliberata dal Consiglio di Classe. **Tuttavia, l'acquisizione di certificazioni che hanno una validità permanente o pluriennale** (es. il corso INAIL-MIUR in materia di sicurezza), **sono riconosciute entro i limiti previsti dalle rispettive norme di riferimento.**

6.13. L'I.I.S. Baldessano-Roccati dispone che ogni percorso, da solo, **NON** possa assorbire più di un terzo del monte orario minimo totale previsto per ciascun indirizzo, con la conseguenza che il limite massimo riconoscibile, a tal fine, per ciascun percorso, è fissato in 30 ore per gli indirizzi liceali, 50 ore per gli indirizzi tecnici e 70 ore per gli indirizzi professionali; in ipotesi di percorsi di durata superiore a tale limite, l'ammontare di ore in esubero verrà riconosciuto ma non sarà considerato valido ai fini del calcolo del monte orario minimo previsto. **Tale limite massimo è, tuttavia, derogabile:**

- **per i percorsi relativi alle “curvature di indirizzo” e di “impresa formativa simulata”**, considerata la relativa natura altamente specialistica e professionalizzante, nonché l'elevato tenore delle competenze dai medesimi sviluppate;
- **per i percorsi relativi alle eccellenze** (studente-atleta, studente di Conservatorio, ecc...) e **per i percorsi di studio all'estero**, sulla base di quanto stabilito negli specifici patti formativi, tenuto conto delle peculiarità dei percorsi medesimi.

Eventuali deroghe potranno, inoltre, essere effettuate, per comprovati e giustificati motivi, debitamente documentati, dal Consiglio di Classe e successivamente ratificate dal Collegio docenti. Tuttavia, in caso di superamento, da parte dello studente, del monte orario minimo complessivo previsto per l'indirizzo di studi dal medesimo frequentato e sempre che siano stati rispettati i parametri qualitativi

stabiliti dal presente Regolamento, il monte ore eccedente il minimo normativo è libero e svincolato da qualsivoglia parametro qualitativo e può riguardare percorsi afferenti qualsiasi dimensione e/o asse di competenza.

6.14. Analogamente, ai fini dello sviluppo di competenze effettivamente spendibili o, comunque, tali da avere ricaduta didattico-formativa, **l'I.I.S. Baldessano-Roccati dispone che, ai fini della riconoscibilità a titolo di PCTO, il monte orario minimo di ogni percorso sia di almeno 4 ore.**

6.15. Qualora i percorsi svolti abbiano ad oggetto progetti di Istituto rientranti nel P.T.O.F. ma non concepiti con finalità di PCTO (area comune facoltativa), il riconoscimento delle ore può essere parziale, indipendentemente dalle ore di frequenza attestate o certificate, sulla base di una valutazione del Collegio docenti in merito alla ricaduta effettiva, in termini di competenze acquisite e/o finalità orientative dai medesimi assunte, oltre che per assicurare i parametri qualitativi normativamente richiesti per la validità e l'efficacia dei PCTO.

6.16. Ferma restando la garanzia del monte orario minimo e della dimensione qualitativa che, a norma di legge, è tenuto ad assicurare a titolo gratuito, **l'I.I.S. Baldessano-Roccati si riserva espressamente di realizzare una progettualità di percorsi di area obbligatoria tale da raggiungere, nel loro complesso, un potenziale monte orario superiore a quello minimo ex lege previsto,** qualora tali percorsi siano ritenuti efficaci per lo sviluppo di competenze o per le relative finalità orientative; anche in tal caso, gli studenti sono comunque tenuti ad effettuare almeno un percorso facoltativo nell'arco del triennio.

ART. 7 – GRATUITÀ DEI PERCORSI

7.1. A norma dell'art. 9.2 delle Linee Guida Ministeriali attuative della L. 145/2018, i PCTO sono gratuiti e *“non devono comportare costi o spese per le famiglie degli studenti coinvolti”*. In conformità a tale previsione normativa, l'I.I.S. Baldessano-Roccati garantisce, nell'arco del triennio conclusivo del ciclo di studi, un'offerta di percorsi gratuiti (di Istituto, di indirizzo, di classe, di gruppo ad accesso individuale, individuali) ampia ed articolata, tale da consentire agli studenti il raggiungimento del monte orario minimo previsto per ciascun indirizzo di studi.

7.2. Ciò premesso, dato l'elevato valore didattico-formativo e/o orientativo di alcuni progetti a pagamento, di natura facoltativa, previsti dal P.T.O.F. ed organizzati (direttamente o indirettamente) dall'I.I.S. Baldessano-Roccati o dai medesimi riconoscibili (in caso di percorsi svolti dall'allievo/a in via autonoma; es. conseguimento di certificazioni linguistiche, svolgimento di attività agonistica individuale non rientrante nei percorsi di eccellenza, ecc...) nonché l'idoneità dei medesimi a perseguire le finalità delineate nelle Linee Guida Ministeriali attuative della L. 145/2018, l'Istituto medesimo li riconosce, qualora svolti nel triennio, valevoli a titolo di P.C.T.O. nell'ambito dell'area facoltativa (percorsi di gruppo ad accesso individuale o percorsi individuali, anche autonomi).

7.3. I percorsi di Istituto rientranti nell'area comune obbligatoria sono sempre gratuiti.

7.4. I percorsi di indirizzo o di classe rientrano nell'area specifica obbligatoria e sono gratuiti.

Tuttavia, in caso di impossibilità dell'I.I.S. Baldessano-Roccati a garantirne l'integrale copertura finanziaria ed essi vengano ritenuti di particolare rilevanza orientativa o didattico-formativa, potranno essere ugualmente svolti a titolo di "*percorsi rientranti nell'area specifica facoltativa*", mediante integrazione di un modico contributo a carico delle famiglie interessate, ma solo previo assenso preventivo unanime dell'utenza e successiva delibera favorevole dei Consigli della classe o delle classi aderenti (Consiglio di classe). Una volta deliberato, il progetto potrà essere realizzato solo previo pagamento della somma richiesta a titolo di contributo integrativo e dovrà prendervi parte tutta l'utenza coinvolta.

7.5. Qualora un percorso di indirizzo o di classe rientrante nell'area specifica obbligatoria preveda un'uscita didattica o un'esperienza formativa esterna e non sia possibile garantirne la copertura finanziaria, ma tale uscita didattica sia progettualmente configurata come indispensabile al fine dello sviluppo delle competenze previste dal percorso, ai fini dell'avvio del percorso, si procede come nell'ipotesi di cui al precedente art. 7.4; qualora, invece, l'uscita didattica possa essere considerata un mero valore aggiunto al percorso, ma non indispensabile alle finalità del medesimo, l'uscita didattica (e solo essa) dovrà essere realizzata come parte del percorso rientrante nella "*area specifica facoltativa*"; in tale ultima ipotesi, vi prenderanno parte i soli soggetti aderenti, senza penalizzazione alcuna sulla valutazione del percorso, e la mancata partecipazione all'uscita non dovrà compromettere il raggiungimento del monte orario minimo previsto per l'indirizzo di studi frequentato dall'allievo/a non partecipante.

ART. 8 – NORME COMPORTAMENTALI E SANZIONI DISCIPLINARI

8.1. Tutti i regolamenti di Istituto, comprese le relative appendici, sono applicabili anche alle attività svolte nell'ambito dei PCTO, in qualunque forma e modalità di attuazione esse siano svolte, ai sensi del presente Regolamento.

8.2. Gli studenti hanno il dovere di rispettare altresì tutte le regole di comportamento, organizzative e funzionali, proprie di eventuali soggetti terzi e/o strutture ospitanti esterne all'Istituto.

8.3. Eventuali segnalazioni di comportamenti non adeguati rilevati durante lo svolgimento di attività rientranti nei PCTO saranno perseguibili e sanzionabili in conformità al Regolamento di disciplina (Appendice 1 al Regolamento di Istituto).

ART. 9 - VALUTAZIONE DEI PCTO

9.1. Nella fase di verifica del raggiungimento dei traguardi formativi relativi ai PCTO, è necessario conciliare la dinamica di apprendimento legata ai percorsi in esame, che porta all'acquisizione di

competenze comuni a più insegnamenti, con la normativa sulla valutazione dettata dal d.P.R. 122/2009, che prevede l'espressione di un voto numerico sul profitto raggiunto nelle singole discipline.

9.2. Nel caso di **percorsi obbligatori di indirizzo o di classe o di percorsi di impresa formativa simulata**, qualora sia prevista una valutazione specifica nell'ambito dei rispettivi progetti, **la valutazione avviene in conformità alle modalità previste nei progetti medesimi.**

Qualora, invece, i progetti PCTO svolti in tali ambiti abbiano avuto ad oggetto una o più discipline specifiche oggetto del corso di studi e **non sia stata prevista una valutazione specifica dell'attività progettuale, le proposte di voto finali dei singoli docenti coinvolti dovranno tenere esplicitamente conto degli esiti e/o delle ricadute disciplinari dei progetti PCTO medesimi.**

9.3. Infine, in ipotesi di **percorsi obbligatori di area comune, di percorsi di gruppo ad accesso individuale, di percorsi individuali facoltativi e di percorsi individuali personalizzati**, la valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dal Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione svolte dal tutor interno (nonché da quello esterno, ove previsto) e da eventuali docenti referenti di singoli progetti del P.T.O.F., sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione o della documentazione presentata dagli studenti interessati (in caso di percorsi non organizzati (direttamente o indirettamente) dall'Istituto scolastico. Più specificamente, in tale ultima ipotesi, **il Consiglio di classe tiene conto degli esiti delle attività svolte nell'ambito dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari sia ai fini dell'attribuzione del voto di condotta, sia ai fini dell'attribuzione del credito scolastico.**

9.4. Nei PCTO sarà valutata, in ogni caso, l'acquisizione delle competenze trasversali, quali competenze chiave dell'apprendimento permanente (raccomandazione del Consiglio UE), definite come traguardo formativo di tali percorsi.

I risultati finali complessivi raggiunti al termine del percorso di studi vengono sintetizzati nella certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti, così come risultanti nel "*Curriculum dello studente*", documento allegato al diploma conseguito in esito al positivo superamento dell'Esame di Stato, e dagli altri documenti previsti dalla normativa *pro tempore* vigente.

9.5. Per quanto espressamente concerne le situazioni di disabilità, in conformità a quanto disposto dall'art. 6 del d.lgs. 77/2005 (che disciplinava l'Alternanza Scuola-Lavoro, ora integralmente sostituita dai PCTO), "*La valutazione e la certificazione delle competenze acquisite dai disabili che frequentano i percorsi in alternanza sono effettuate a norma della legge 5 febbraio 1992, n. 104, con l'obiettivo prioritario di riconoscerne e valorizzarne il potenziale, anche ai fini dell'occupabilità*". Tale previsione normativa è stata estesa dalla L. 145/2018 ai PCTO.

ART. 10 - EFFICACIA E CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA

10.1. Il presente regolamento, approvato dal Collegio docenti e dal Consiglio di Istituto, è da intendersi valido ed efficace sino ad eventuale revisione.

10.2. Le previsioni contenute nel presente regolamento sono, in ogni caso, subordinate alla compatibilità con eventuali future disposizioni normative ministeriali emanate in materia.

Carmagnola, 28.11.2022